

VERBALE N. 2/2015
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2015

Addì, 23 febbraio 2015 alle ore 13,30, presso l'Ufficio Ragioneria della Camera di Commercio di Pavia, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame della proposta di Preventivo per l'esercizio 2015.

Sono presenti il Dr. Roberto Fedegari, la Dr.ssa Paola Beolchi e la Dr.ssa Maria Luisa Portaluppi.

Il Collegio, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 254/2005, redige la seguente relazione:

“Si dà atto che con nota n. 2515 del 17.2.2015 sono stati trasmessi i documenti relativi alla proposta di Preventivo per l'esercizio 2015 della Camera di Commercio di Pavia, proposta approvata dalla Giunta Camerale nella seduta del 16 febbraio u.s. e che sarà sottoposta al Consiglio Camerale nella seduta del 3 marzo p.v.

Si precisa che, essendo stato insediato il Consiglio Camerale il 17 dicembre 2014 e la Giunta eletta il 12 gennaio u.s. non è stato possibile approvare il Preventivo 2015 entro il termine del 31.12.2014 e, conseguentemente, la Camera ha operato in regime di gestione provvisoria ai sensi dell'art. 11 del DPR 254/2005.

La redazione del preventivo annuale in esame si è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del DPR 254/2005.

Il preventivo, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005 che comprende il conto economico e il piano degli investimenti. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” sono stati inoltre predisposti

i seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:

- a) budget economico annuale,
- b) budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;

seguendo le istruzioni fornite Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha provveduto all'applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge 114/2014, provvedendo al taglio del 35% del provento da diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2014 ed evidenzia che tale riduzione impone alla Camera l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti – come previsto dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005 – per garantire il pareggio di bilancio.

Il Collegio ha provveduto all'esame del Preventivo economico 2015 di cui all'art. 6 del DPR 254/2005, corredato dalla Relazione predisposta dalla Giunta Camerale, ed evidenzia che:

- i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico sono quelli sanciti nell'ambito dei primi tre commi dell'art. 9 del DPR 254/2005 “redazione del preventivo e del budget direzionale”;
- i proventi sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di appositi parametri (nr. persone, metri quadrati),
- gli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili alle relative attività e progetti connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione “servizi di supporto”;

- gli oneri e i proventi iscritti nel Preventivo per l'esercizio 2015 sono stati quantificati facendo ricorso a criteri di oggettività e prudenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- gli oneri per interventi promozionali, decisi dalla Giunta ma che non si sono concretizzati negli esercizi precedenti, sono stati previsti nel Preventivo in esame.

Il Collegio condivide la valutazione prudenziale dei proventi da diritto annuale e da diritti di segreteria effettuata dall'Ente ed evidenziata nella Relazione della Giunta Camerale e da atto che sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla Legge 122/2010, dalla Legge 111/2011, dalla Legge 183/2011, dalla Legge 135/2012, dalla Legge 125/2013, dalla Legge 89/2014 e dal DL 192/2014 come specificato nella Relazione della Giunta. Negli oneri straordinari è stato previsto il versamento all'Erario delle economie derivanti da tutte le norme citate per € 321.000.

I proventi e gli oneri previsti per il 2015 sono evidenziati nella tabella che segue :

	Preconsuntivo 2014	Preventivo 2015
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi Correnti		
DIRITTO ANNUALE	8.806.035,00	5.753.379,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.868.000,00	1.800.000,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENRTRATE	496.000,00	417.083,00
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	222.170,00	246.500,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		
PROVENTI CORRENTI	11.392.205,00	8.216.962,00
B) Oneri Correnti		
PERSONALE	2.414.968,00	2.389.313,00
FUNZIONAMENTO	2.812.455,00	2.568.547,00
INTERVENTI ECONOMICI	4.420.650,00	2.500.000,00
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.708.487,00	1.918.500,00
ONERI CORRENTI	12.356.560,00	9.376.360,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-964.355,00	-1.159.398,00

GESTIONE FINANZIARIA		
PROVENTI FINANZIARI	373.862,00	337.650,00
ONERI FINANZIARI	6.501,00	6.500,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	367.361,00	331.150,00
GESTIONE STRAORDINARIA		
PROVENTI STRAORDINARI	703.801,00	
ONERI STRAORDINARI	369.187,00	321.000,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	334.614,00	-321.000,00
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
CONTO ECONOMICO	-262.380,00	-1.149.248,00

Come già evidenziato -ai sensi dell'art. 2, comma del D.P.R. 254/2005 - il pareggio di bilancio è conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31.12.2013 che ammontavano 30.965.164, come si evince dallo Stato Patrimoniale a tale data, di cui € 9.087.970 sono rappresentati da immobilizzazioni ed € 5.736.948 sono riserve di patrimonio, e che, pertanto restano € 16.140.246 disponibili per la copertura dei disavanzi di gestione. Tale quota risulta quindi adeguata alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2014 (€ 262.380) sia di quello previsto nel preventivo in esame (€ 1.149.248).

Il piano degli investimenti ammonta a € 770.000 per investimenti in immobilizzazioni materiali che saranno interamente coperte da risorse camerali senza dover ricorrere al credito.

Vengono di seguito presentati alcuni indici di copertura degli oneri e di composizione degli stessi:

INDICI DI COPERTURA DEGLI ONERI		Consuntivo 2013	Ipotesi consuntivo 2014	Preventivo 2015
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI CORRENTI	PROVENTI CORRENTI	97,04%	92,20%	87,63%
	ONERI CORRENTI			
INDICE NETTO DI COPERTURA DEGLI ONERI CORRENTI	PROVENTI PER DIRITTI	89,60%	86,38%	80,56%

	ONERI CORRENTI			
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE DEL PERSONALE	SPESE PERSONALE	22,16%	22,62%	31,63%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI E ONERI DIVERSI	PRESTAZIONE DI SERVIZI E ONERI DIVERSI	17,52%	19,04%	26,67%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI PER QUOTE ASSOCIATIVE	QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA CAMERALE	6,43%	6,28%	6,04%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI PER ORGANI ISTITUZIONALI	ORGANI ISTITUZIONALI	0,95%	1,03%	1,30%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI PER INTERVENTI ECONOMICI	INTERVENTI ECONOMICI	39,34%	41,41%	33,10%
	PROVENTI PER DIRITTI			

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI	Consuntivo 2013	Ipotesi consuntivo 2014	Preventivo 2015
SPESE PERSONALE/ONERI CORRENTI	19,86%	19,54%	25,48%
PRESTAZIONE SERVIZI E ONERI DIVERSI/ONERI CORRENTI	15,70%	16,45%	21,49%
QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA CAMERALE/ONERI CORRENTI	5,76%	5,43%	4,86%
ORGANI ISTITUZIONALI/ONERI CORRENTI	0,85%	0,89%	1,05%
INTERVENTI ECONOMICI/ONERI CORRENTI	35,25%	35,78%	26,66%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI/ONERI CORRENTI	22,58%	21,92%	20,46%

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dei documenti predisposti dall'Ente ai sensi del DM 27.3.2013.

Da atto che il Budget economico annuale 2015 è stato redatto secondo lo schema di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale sopra citato, riclassificando il Preventivo di cui all'allegato A del DPR 254/2005 sulla base della tabella di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Da atto che il Budget economico pluriennale 2015/2017 è stato redatto, secondo lo schema di cui al Decreto Ministeriale sopra citato, in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste contabili coincidente con quella del Budget economico annuale. Nel merito condivide la previsione, per il biennio 2016-2017, del pareggio di bilancio in attesa dell'approvazione da parte degli organi camerali del Programma Pluriennale 2015-2019.

Da atto che il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi per l'anno 2015 è stato redatto in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi che, per le Camere di Commercio, è stata individuata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993.

Da atto che Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2015-2017 è stato predisposto secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. del 18.9.2012; è stato redatto in coerenza con gli obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 31.10.2014 e fornisce informazioni sintetiche sugli obiettivi principali da realizzare con riferimento ai programmi di bilancio definendo gli indicatori per la misurazione dei risultati attesi. Anche per questo documento, il Collegio condivide la scelta di evidenziare unicamente obiettivi per l'esercizio 2015 non essendo ancora definito il Programma Pluriennale 2015 – 2019 che includerà gli obiettivi del biennio 2016-2017 e che sarà redatto e approvato in corso d'anno dal Consiglio appena insediato.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005 ritiene che le voci di provento, onere e investimento iscritti nella proposta di Preventivo, predisposta dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 25 del 16.2.2015, siano attendibili e adeguate ai compiti istituzionali della Camera e invita pertanto il Consiglio Camerale all'approvazione del Preventivo 2015"

Alle ore 15,00 la seduta è tolta.

F.to Dr. Roberto Fedegari

F.to Dr.ssa Paola Beolchi

F.to Dr.ssa Maria Luisa Portaluppi